

Attivo	Euro 31/12/2007	Euro 31/12/2006
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione..		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	2.022.956	3.137.330
oltre 12 mesi	513.675	946.806
	<u>2.536.631</u> ✓	<u>4.084.136</u> ✓
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	659.942	1.382.012
oltre 12 mesi	1.329.993	1.507.310
	<u>1.989.935</u>	<u>2.889.322</u>
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	8.946.009	9.798.340
oltre 12 mesi		
	<u>8.946.009</u>	<u>9.798.340</u>
	<u>13.472.575</u>	<u>16.771.798</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali.	3.072.798	1.183.890
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	16.281	4.329
	<u>3.089.079</u>	<u>1.188.219</u>
Totale attivo circolante	16.561.654	17.960.017
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	121.577	332.130
Totale Ratei e risconti	121.577	332.130
Totale attivo	69.646.293	71.856.754

9.916.245

2.936.310

1.019.699

11.895.756

9.006.631

791.906

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo		Euro	Euro
		31/12/2007	31/12/2006
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile - Riserva da trasformazione	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria		
	Versamenti in conto capitale		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	610.146	597.293
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	340.691	12.853
Totale patrimonio netto		35.070.293	34.729.602
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	527.738	726.244
Totale fondi per rischi e oneri		527.738	726.244
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.999.283	2.259.418
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	2.431.631	1.965.433
	oltre 12 mesi	9.604.433	10.792.149
		12.036.064	12.757.582
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	13.237.664	12.984.176
	oltre 12 mesi		
		13.237.664	12.984.176

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo	Euro	
	31/12/2007	31/12/2006
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	2.076.417	2.951.778
oltre 12 mesi		
	2.076.417	2.951.778
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	215.798	264.340
oltre 12 mesi		
	215.798	264.340
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	260.178	317.835
oltre 12 mesi		
	260.178	317.835
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	459.773	568.686
oltre 12 mesi		
	459.773	568.686
Totale debiti	28.285.893	29.844.397
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	3.763.086	4.297.093
Totale ratei e risconti	3.763.086	4.297.093
Totale passivo	69.646.293	71.856.754

Conto economico

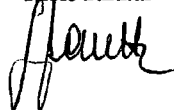
	Euro	Euro
	31/12/2007	31/12/2006
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni..	11.497.181	9.337.256
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione..		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni..	152.269	69.596 ✓
5) Altri ricavi e proventi:	21.361.073	23.200.182
- vari	285.523	512.788
- contributi in conto esercizio	20.221.727	21.596.133
- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	853.822	1.091.260
Totale valore della produzione	33.010.523	32.607.033
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	760.138	774.505
7) Per servizi	23.275.005	22.533.324
8) Per godimento di beni di terzi	2.212.585	2.350.644
9) Per il personale	4.012.272	4.476.344
a) Salari e stipendi	2.864.936	3.106.467
b) Oneri sociali	890.262	934.418
c) Trattamento di fine rapporto	207.221	366.639
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	49.853	68.821
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.195.269	2.124.783
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.096.120	1.324.049
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	739.149	800.734
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	360.000	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	186.442	199.040
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	189.352	231.481
Totale costi della produzione	32.831.082	32.690.123
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	179.440	-83.089
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:	70.080	84.313
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri	70.080	84.313

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Euro 31/12/2007	Euro 31/12/2006
17) Interessi e altri oneri finanziari:	349.300	114.441
<i>da imprese controllate</i>		
<i>da imprese collegate</i>		
<i>da controllanti</i>		
<i>altri</i>	349.300	114.441
17-bis) Utili e perdite su cambi	130	-1.039
	349.170	115.480
Totale proventi e oneri finanziari	-279.091	-31.166
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
<i>a) di partecipazioni</i>		
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19) Svalutazioni:	0	0
<i>a) di partecipazioni</i>		
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	546.694	295.752
<i>plusvalenze da alienazioni</i>	0	245.258
<i>varie</i>	546.694	50.494
21) Oneri:	106.352	168.643
<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
<i>imposte esercizi precedenti</i>		
<i>varie</i>	106.352	168.643
Totale proventi e oneri straordinari	440.341	127.109
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	340.691	12.853
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	340.691	12.853

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Baratta



Bilancio al 31.12.2007

Nota integrativa

Gli importi sono espressi in Euro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione e di valutazione del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Si sottolinea che se il codice civile impone di mettere a confronto il bilancio dell'esercizio appena concluso con quello immediatamente precedente, un confronto più significativo andrebbe fatto con l'anno omogeneo per attività ed eventi. Mostre come l'Esposizione Internazionale d'Arte e quella di Architettura che hanno cadenza biennale, prevedono infatti risultati, costi e attività logistiche così diversi, da influenzare anche la situazione patrimoniale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensi sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non

imputare in quanto non realizzati sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatorî arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Si segnala che la Corte dei Conti – Sezione controllo sugli Enti in data 7 dicembre 2007 ha trasmesso una relazione nella quale vengono valutati positivamente i bilanci della Fondazione dal 1999 al 2006.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- Il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- I "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del Marchio e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione –per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva da trasformazione".

Relativamente al "Marchio" sono stati imputati al medesimo, nel corso degli esercizi pregressi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Sono inserite tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", al netto degli ammortamenti, anche le spese realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il

metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso. La quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature ind.li e comm.li	50%
- Mostre itineranti	33%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B6 del conto economico. Si rileva che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nelle Immobilizzazioni Materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico nonché per il restauro e la digitalizzazione di audiovisivi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e altre imprese

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi Spa" partecipata al 100%.

Nell'esercizio 2004 il valore di iscrizione corrispondente al 75% del capitale sociale - pari a 75.000 euro - è stato incrementato dell'importo di 200.000 euro sostenuto per l'acquisizione del residuo 25% del capitale sociale dalla Società Thetis SpA.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa alla partecipazione del 5% detenuta nella "Lido di Venezia - Eventi & Congressi SpA"

Le partecipazioni non sono state svalutate nell'esercizio poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia.

La voce "Utili portati a nuovo" è alimentata con la destinazione a patrimonio degli utili relativi agli esercizi precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19 il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa,

avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, Comune di Venezia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti su beni di terzi.

Imposte sul reddito

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, ritenuto di accantonare imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C17-bis .

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c. se non in riferimento alla struttura degli schemi di bilancio

che ha visto in attuazione dell'art. 2423-ter quarto comma, l'inserimento nell'attivo immobilizzato della voce "Patrimonio Asac" e nel Patrimonio Netto la suddivisione del "Patrimonio della Fondazione" in "Patrimonio Disponibile e Patrimonio Indisponibile".

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Dirigenti	7	6	1
Quadri	5	9	(4)
Impiegati	45	47	(2)
	57	62	(5)

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

Dipendenti effettivamente in forza al 31/12 di ogni anno

Dipendenti Al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		Totale
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2004	1	4	9		41	1	1		52	5	57
2005	5	2	9		44		1		59	2	61
2006	5	1	6		45				56	1	57
2007	6	0	4		43				53	0	53

Non è compreso un dipendente cessato al 31 dicembre, dimessosi volontariamente.

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	27.630.599	27.153.064	477.535

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazioni	Ammortam. esercizio	Valore 31/12/2007
Impianto e ampliamento						
Ricerca, sviluppo						
Diritti brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno						
Concessioni, licenze, marchi	22.425.061	6.279			15.218	22.416.122
Immobilizzazioni in corso d'opera	208.096	193.269				401.365
Altre	4.519.907	1.374.107			1.080.901	4.813.113
	27.153.064	1.573.655			1.096.119	27.630.599

Concessioni, licenze, marchi

Descrizione Costi	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Concessioni e licenze	15.368	6.279		12.230	9.417
Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042				17.223.042
Marchi	5.186.650			2.988	5.183.662
	22.425.061	6.279		15.218	22.416.122

L'incremento relativo alla voce "Concessioni e licenze" si riferisce all'acquisizione di licenze e personalizzazioni software. L'ammortamento è calcolato sul costo storico.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale.

Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia Fondazione, dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di

Venezia. Il valore attribuito a tale diritto è stato stabilito dai periti in sede di trasformazione.

Esso fa riferimento alla situazione qui di seguito descritta:

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian	Intero anno
2) Padiglione Italia	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).
3) Abitazione custode Padiglione Italia	Come n. 2
4) Gabinetti e cabina elettrica	Come n. 2
5) Padiglione Venezia	Come n. 2
6) Palazzo del Cinema – Palagalileo	Periodo dal 15 luglio al 25 settembre (modificabile con preavviso da parte della Biennale entro il termine del 30 novembre dell'anno precedente)
7) Abitazione custode Palazzo del Cinema	Come n. 6
8) Ca' Corner della Regina	Intero anno
9) Area giardini Biennale "Selva" – Padiglione del Libro	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente dal 21 maggio a fine novembre).
10) Area giardini Biennale – Sant'Elena	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).

Le somme iscritte sotto la voce Diritti d'uso su beni immobili non sono soggette ad ammortamento annuale. Esse trovano contropartita per pari importo nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del patrimonio netto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Costi					
Immobilizzazioni in corso d'opera	208.096	193.269			401.365
	208.096	193.269			401.365

Le immobilizzazioni in corso d'opera riguardano il progetto per la realizzazione di un database per la catalogazione e schedatura della cineteca e fototeca dell'ASAC. Tale attività sarà portata a conclusione nel corso del prossimo esercizio.

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Investimenti in attesa	212.092	266.754			478.846
Spese allestimento siti 1	432.745			102.372	330.373
Spese allestimento siti 2	925.781			144.689	781.092
Spese allestimento siti 3-2002	679.136			112.696	566.440
Spese allestimento siti 3-2003	171.056			52.899	118.157
Spese allestimento siti 4-2003	157.206			29.951	127.255
Spese allestimento siti 4-2004	194.401			38.006	156.395
Spese allestimento siti 4-2005	542.143			103.420	438.723
Spese allestimento siti 4-2006	894.461			201.852	692.609
Spese allestimento siti 4-2007		305.342		67.937	237.405
Manutenzione straordinaria per c/terzi	284.220	802.011		213.746	872.485
Altri costi pluriennali	26.666			13.333	13.333
	4.519.907	1.374.107		1.080.901	4.813.113

L'incremento alla voce "Manutenzione straordinaria per c/terzi" riguarda principalmente lavori di straordinaria manutenzione effettuati nelle sedi espositive dell'Arsenale e del Padiglione Italia ai Giardini.

Non ci sono stati incrementi alla voce "Altri costi pluriennali".

La Biennale è stata inserita con provvedimento del '98 tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tali contributi assumono la forma di 15 annualità che vengono erogate per l'estinzione di mutui accesi dalla Biennale con istituti di credito ed il cui ricavato è destinato agli interventi di cui trattasi.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.977, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con il San Paolo I.M.I. S.p.A. - Opi - (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515 già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.847 già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con il San Paolo I.M.I.

Spa. Opi, a seguito di confronto concorrenziale, che ha determinato una disponibilità pari a euro 1.146.976 nel 2003, di euro 737.754 nel 2004, di euro 1.474.649 nel 2005 e di euro 1.250.650 nel 2006.

Agli interventi realizzati con queste disponibilità si sono sommati nel 2007 altri interventi pari a euro 305.342 oltre ad una anticipazione da parte della Biennale per euro 478.846, in attesa di regolarizzazione da parte della Banca, a valere sempre sul quarto mutuo ai sensi dei suddetti provvedimenti.

Il totale di detti investimenti assomma ad euro 21.779.710.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio la somma di euro 3.927.294. Essa si compone per euro 330.373 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento), per euro 781.092 della quota non ancora ammortizzata dalle somme ricavate con il mutuo Opi San Paolo I.M.I. S.p.A - Opi (secondo investimento), per euro 684.596 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro 1.652.387 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo San Paolo I.M.I. S.p.A. Opi (quarto investimento) e i restanti euro 478.846 della parte di interventi effettuati con somme anticipate.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

- Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 737.359
- Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 755.257
- Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.646.781
- Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 2.754.829
- Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.281.453
- Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.447.597
- Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.762.899
- Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.091.260
- Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 853.822

Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al Dexia - Crediop essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 5.692.140 e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo. Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al San Paolo I.M.I. S.p.A - Opi, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 4.979.284 e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2007 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa